



CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<oOo>-----

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 10 del registro in data 22 aprile 2021

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL MERCATO CONTADINO #TAVOLIEREFILIERACORTA” – MODIFICA SEDE SVOLGIMENTO.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventidue** del mese di **aprile**, alle ore **18,30** - previa **CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** con avvisi scritti e recapitati a norma di legge e secondo la disposizione presidenziale prot.n.9405 del 27.4.2020, si è riunito in videoconferenza, in seduta pubblica di **SECONDA CONVOCAZIONE**, il **Consiglio comunale**, nelle persone dei signori:

---	-----	P	A	---	-----	P	A
1	Miglio Francesco	X		17	Bocola Maria Anna	X	
2	Spada Alessandra	X		18	Caposiena Rosa Carolina		X
3	Cataneo Ciro	X		19	Fontanello Morena	X	
4	Marino Pierluigi	X		20	Manzaro Giuseppe		X
5	de Lilla Michele		X	21	di Scioscio Rosario Daniele	X	
6	Romano Maria, Addolorata		X	22	Priore Matteo	X	
7	Inglese Libera Ondina	X		23	Irmici Leonardo	X	
8	Carafa Antonio Domenico	X		24	Di Sabato Gianfranco		X
9	Flammia Marco	X		25	Colangelo Lidya	X	
10	del Sordo Michele Aldo	X					
11	Sderlenga Francesco	X					
12	Spina Maurizio		X				
13	Pennacchio Rocco Enrico	X					
14	Florio Giovanni	X					
15	Santarelli Michele	X					
16	Stornelli Antonio	X					

Componenti n.24 oltre il Sindaco; in carica n. 24. Presenti n. 18 (diciotto) oltre il Sindaco. Assenti n. 6 (sei).

Presiede la seduta il Sig. *Ciro Cataneo*, in collegamento on line da palazzo di Città, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale a norma delle vigenti disposizioni.

Assiste alla seduta il Segretario generale del Comune, dott. *Vito Tenore* in collegamento on line da remoto.

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Dato atto che:

- il Presidente introduce l'accapo in oggetto;
- Assessore Carrabba Felice relaziona sull'accapo;
- intervengono:
 - il Consigliere Colangelo Lidya la quale evidenzia una incongruenza tra i tempi di programmazione del mercato che all'art. 1 dice *“tutte le domeniche di ogni mese”* e all'art. 5 *“una domenica di ogni mese”*;
 - l'Assessore Carrabba Felice precisa che l'art. 1 deve essere modificato secondo l'art. 5 ed il mercato è programmato per *“una domenica al mese”*;
 - il Consigliere Bocola Maria Anna;
 - non ci sono interventi per dichiarazione di voto:
- alla votazione risultano presenti n. 15 Consiglieri oltre il Sindaco ed assenti n. 9 (de Lilla Michele, Romano Maria Addolorata, Inglese Libera Ondina, Carafa Antonio, Flammia Marco, Spina Maurizio, Caposiena Rosa Carolina, Manzano Giuseppe e Di Sabato Gianfranco);
- il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione comprensiva della correzione dell'art. 1 come sopra dettagliato;
- i testi integrali di tutti gli interventi sono riportati nel verbale di seduta che verrà prodotto a seguito della trascrizione dell'apposita registrazione e pubblicato all'Albo Pretorio;

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 1065, della L. n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e il successivo Decreto del Ministero delle Politiche Agricole D.M. 20 novembre 2007, hanno previsto l'istituzione da parte dei Comuni di mercati agricoli di vendita diretta, dettando altresì i requisiti uniformi e gli standard per la realizzazione di detti mercati;

Considerato che:

- l'accorciamento della filiera determinata dalla vendita diretta produttore consumatore, rappresenta un servizio pubblico che mira a tutelare i consumatori finali e a remunerare nella giusta misura i produttori agricoli del territorio;

- che i mercati contadini sono diventati una opportunità per recuperare e valorizzare la cultura contadina come motore economico e culturale della comunità, in quanto all'interno degli stessi mercati è possibile svolgere attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento;

Dato atto che:

- con delibera del C.C. .5 del 23/02/2005 è stato istituito ed approvato il **“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL MERCATO CONTADINO** a Kilometro Zero denominato #TAVOLIEREFILIERACORTA, riservato agli imprenditori agricoli di cui al D.M. 20 novembre 2007 e ss. mm. ed ii., presso l'area mercatale attrezzata di Porta San Marco, ubicata tra le vie Zannotti – Don Minzoni,

Ritenuto di modificare la sede di svolgimento del mercato dall'area mercatale di Porta San Marco, ubicata tra le vie Zannotti –Don Minzoni a Piazza Carmine - Piazza Aldo Moro;

Vista la legge n. 241/90 e ss. mm. ed ii. ed in particolare l'art. 14 e segg.;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

Visto l'art. 1, comma 1065, L. n. 296/2006;

Visto il D.M. Ministero Politiche Agricole 20 novembre 2007 e ss.mm.ed ii.;

Visto il D. Lgs. n. 228/2006 e ss. mm. ed ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente Area V – Urbanistica e Attività Produttive;

Dato atto che:

- la pratica è stata trattata dalla Commissione I come da verbali del 12.04.2021 e 14.04.2021;
- il presente atto non comporta implicazioni di carattere economico-finanziario;

Con voti favorevoli n. 16 espressi, per appello nominale, dai n. 15 Consiglieri oltre il Sindaco presenti ed assenti n. 9 (de Lilla Michele, Romano Maria Addolorata, Inglese Libera Ondina, Carafa Antonio, Flammia Marco, Spina Maurizio, Caposiena Rosa Carolina, Manzano Giuseppe e Di Sabato Gianfranco);

DELIBERA

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di modificare la sede dello svolgimento del Mercato contadino denominato #TAVOLIEREFILIERACORTA dall'area mercatale attrezzata di Porta San Marco, ubicata tra le vie Zannotti – Don Minzoni, all'area pubblica di Piazza Carmine - Piazza Aldo Moro;
- 3) di dare atto che il Regolamento per la Disciplina del Mercato Contadino #TAVOLIERAFILIERACORTA così come modificato, è allegato alla presente deliberazione (Allegato "A");
- 4) di stabilire che il mercato sarà operativo, in via sperimentale, al termine dello stato di emergenza epidemiologica, nonché ad avvenuta acquisizione del prescritto parere igienico-sanitario da parte dell'ASL competente;
- 5) di stabilire che l'Amministrazione si riserva di apportare modifiche al presente Regolamento in relazione all'esito della sperimentazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità e l'urgenza di dare immediata esecutività al presente atto;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D. lgs. n. 267/2000;

Con il medesimo risultato della votazione precedente;

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PARERI

V AREA - URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione, si esprime, *sotto il profilo della regolarità tecnica, il seguente parere: **PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. ED II.***

Il Dirigente AREA V
f.to arch. Fabio Mucilli



CITTA' DI SAN SEVERO

- Provincia di FOGGIA -

ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

AREA V – URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello Unico Attività Produttive

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA

DEL MERCATO CONTADINO

#TAVOLIEREFILIERACORTA

(Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 22.04.2021)

(art.. 1, COMMA 1065, L. 296/2006 e D.M. Ministero Politiche Agricole 20 novembre 2007)

ART. 1 – ISTITUZIONE

E' istituito sul territorio del Comune di San Severo il mercato contadino denominato #TAVOLIEREFILIERACORTA presso l'area pubblica di Piazza Carmine, per favorire la valorizzazione delle produzioni locali della Provincia di Foggia con l'obiettivo di promuovere il contesto ambientale in cui queste avvengono, proponendo un circuito breve ed un rapporto diretto tra produttori e consumatori che accorciando il numero degli intermediari commerciali ne diminuiscono il prezzo finale.

L'attività mira altresì a recuperare e valorizzare la cultura contadina come motore economico e culturale della comunità sanseverese, attraverso la contaminazione tra proposta enogastronomica e artistico/culturale, in cui l'incontro tra prodotti del territorio e forme artistiche concorre alla costruzione di un nuovo modello di società che rimetta al centro della vita comunitaria significati altri dal semplice consumo.

L'area pubblica di Piazza Carmine messa a disposizione per lo svolgimento del mercato contadino è sufficientemente ampia per ospitare diversi posteggi di ampiezza varia;

Nel caso il numero di richieste superi l'allocazione nella suddetta area si potrà usufruire delle aree limitrofe alla stessa (Piazza A. Moro, marciapiede spartitraffico tra piazza A. Moro e Piazza Carmine);

Lo svolgimento del mercato contadino è programmato per *una domenica* di ogni mese e per l'intero anno, salvo eventuali e ulteriori provvedimenti modificativi;

L'esercizio dell'attività nell'ambito del mercato è disciplinato dal D. Lgs. n. 228 del 18 maggio 2001, dall'art. 1, comma 1065, della finanziaria 2007, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e dal decreto attuativo del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 20 novembre 2007 e ss. mm. ed ii., dal presente Regolamento e dalla Convenzione allegata sottoscritta con le Associazioni di Categoria e contenente il disciplinare del Mercato.

L'esercizio dell'attività, all'interno dei mercati agricoli di vendita diretta, non è assoggettata alla disciplina sul commercio, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 8, D. Lgs. n. 228/2001.

ART. 2 – FINALITA'

Il mercato ha lo scopo di:

- a) promuovere la vendita e l'acquisto di merce fresca e trasformata e il rapporto tra il mondo della produzione ed il mondo del consumo;
- b) realizzare lo sviluppo della "filiera corta" del prodotto agroalimentare del territorio e del prodotto a "chilometro zero", incentivando il consumo di prodotti locali e stagionali e favorendo il giusto rapporto prezzo-qualità nonché la trasparenza dei prezzi applicati;
- c) favorire la distribuzione di prodotti locali e stagionali dalla chiara e garantita tracciabilità e provenienza;
- d) far conoscere la cultura rurale ed in particolare i piccoli produttori e le piccole produzioni presenti sul territorio.

All'interno del mercato possono essere effettuate iniziative culturali, artistiche didattiche e dimostrative, formative e informative legate ai prodotti alimentari del territorio rurale di riferimento, in collaborazione con gli esercenti presenti in loco e con i CIV (Centri Commerciali Integrati di Via);

Ai consumatori vengono garantiti:

- a) maggiore genuinità;

- b) freschezza;
- c) qualità;
- d) prodotti legati al naturale ritmo stagionale, risultando ecologicamente sostenibile, in quanto non sono necessari lunghi trasporti per la distribuzione.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA VENDITA

#TAVOLIEREFILIERACORTA è aperto a tutte le aziende agricole che abbiano il centro di produzione nel territorio della Provincia di Foggia e sempre nei limiti della disponibilità degli spazi.

Al fine di favorire la vendita diretta, sarà consentita la commercializzazione esclusivamente di prodotti di propria produzione alle aziende che saranno accreditate dal “Comitato di Mercato”.

Ai fini dell'accREDITAMENTO, le imprese agricole dovranno presentare istanza al Comune di San Severo, Servizio Sportello Unico Attività Produttive, contenente:

- le generalità del richiedente e la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6, D. Lgs. n. 228/2001 e ss. mm. ed ii.;
- anagrafica completa dell'azienda agricola;
- numero partita IVA....oppure;
- iscrizione alla CCIAA o dichiarazione del regime di esonero;
- dati aziendali;
- ubicazione dell'azienda e dei fondi agricoli;
- impegno a rispettare il regolamento di organizzazione pena l'esclusione;
- descrizione dell'attività aziendale con l'indicazione delle colture praticate;
- la stima quantitativa dei prodotti che si intendono porre in vendita e della relativa stagionalità;
- i periodi dell'anno in cui l'azienda è disponibile a partecipare al mercato.

ART. 4 – CATEGORIE MERCEOLOGICHE RAPPRESENTATE IN VENDITA

Le categorie merceologiche per le quali è consentita la vendita nel Mercato Contadino a km zero sono le seguenti:

- prodotti agricoli vegetali e animali non trasformati, anche ottenuti secondo le norme internazionali e nazionali vigenti in materia di produzione con metodo biologico rientranti nel campo di applicazione del Reg. CEE 2092/1991 e sss. mm. ed ii.;
- prodotti agricoli vegetali ed animali trasformati destinati all'alimentazione umana composti essenzialmente di uno o più ingredienti di origine vegetale e/o animale, anche ottenuti secondo le norme internazionali e nazionali vigenti in materia di produzione con metodo biologici rientranti nel campo di applicazione del Reg. CEE 2092/1991 e ss. mm. ed ii.;
- erbe officinali, aromatiche ed officinali;
- prodotti per la cura della persona;
- prodotti derivanti da attività di artigianato connesse all'agricoltura;
 - ✓ I prodotti agricoli vegetali e animali la cui vendita è consentita sono i seguenti:
- Verdura fresca e secca
- Farine e preparati
- Frutta fresca e secca
- Succhi di frutta e verdura
- Pasta semplice e ripiena
- Cereali
- Latte

- Yogurt
- Formaggi e latticini
- Uova
- Salumi
- Sott'oli e sott'aceti
- Prodotti da forno dolci e salati
- Marmellate
- Miele, polline, propoli, pappa reale, cera e derivati dell'apicoltura
- Vino
- Olio e aceto
- Passate e pelati

ART. 5 – PERIODI DI APERTURA ED ORARI

Il mercato si svolge una domenica di ogni mese dalle ore 8:00 alle ore 22:00, con inizio dell'allestimento dalle ore 7:00 e sgombero dell'area entro le ore 23:00;

Ciascun operatore dovrà utilizzare banchi di vendita ed attrezzature proprie che dovranno essere allocati negli spazi individuati nella planimetria allegata.

Non è consentito l'accesso nel mercato con mezzi di trasporto meccanici e pesanti;

L'Amministrazione si riserva di procedere a verifiche sull'andamento del progetto, che potranno anche produrre modifiche nell'assegnazione degli spazi, nell'organizzazione degli orari, nei criteri di gestione del mercato, con apposito provvedimento sindacale e/o approvazione preposta commissione e/o Consiglio comunale;

ART. 6 – CONTROLLO DEL PROGETTO

L'amministrazione comunale nella gestione del progetto si avvarrà del "Comitato di mercato" che svolgerà attività di verifica della qualità delle produzioni esposte e del rispetto del presente regolamento. Nello spirito di autoregolamentazione, il Comitato potrà seguire, in tutto o in parte, le fasi tecniche e logistiche della manifestazione.

Il "Comitato di Mercato" è costituito da:

- Dirigente delle Attività Produttive?
- un rappresentante del Servizio SUAP del Comune di San Severo;
- un delegato dell'Assessorato alle Attività Produttive;
- un delegato dell'Assessorato ai Lavori Pubblici;
- un rappresentante delle Associazione Professionali Agricolo riconosciute.

ART. 7 – SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accreditamento, indirizzate allo Sportello Unico Attività Produttive, previo Avviso pubblico, devono essere presentate ogni anno entro il 30 settembre, all'Ufficio Protocollo decentrato del Comune al seguente indirizzo PEC: uff.suap@pec.comune.san-severo.fg.it

Entro i 30 giorni successivi sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune e sul sito internet la graduatoria relativa all'anno successivo che varrà a partire dal 1 gennaio al 31 dicembre. Della stessa sarà data comunicazione tramite lettera raccomandata a tutte le aziende che hanno presentato la domanda di partecipazione.

In via transitoria per il primo anno di istituzione del mercato, le domande potranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera consiliare di approvazione del presente regolamento.

Le aziende saranno individuate garantendo il criterio della differenziazione merceologica e l'alternanza di presenze nel mercato, tenendo conto dei seguenti parametri:

PARAMETRI	PUNTEGGI
Certificazioni di qualità dell'azienda e/o dei prodotti in vendita (prodotti biologici)	5 punti
Aziende che si aggregano per richiedere l'assegnazione di un unico posteggio con la garanzia di mantenere la costante partecipazione al mercato tramite turnazioni decise fra le parti	10 punti ai soggetti aggregati
A parità dei punteggi di cui ai punti a) e b) minore età anagrafica del rappresentante dell'azienda agricola	
A parità dei punteggi di cui ai punti a), b) e c) ordine di presentazione delle istanze	

La calendarizzazione delle aziende individuate sarà effettuata dal Comitato garantendo il criterio della differenziazione merceologica e l'alternanza di presenza nel mercato.

Sono possibili assegnazioni di postazioni a termine per produzioni stagionali.

Nell'ambito del mercato ciascun azienda può essere assegnataria di un solo posteggio.

Pagamento della TOSAP. E TARI

Partecipazione anche del Movimento Terra Slow

ART.8 - NORMATIVA IGIENICO-SANITARIA E NORME DI COMPORTAMENTO

Sotto l'aspetto igienico sanitario, le attività devono essere svolte in conformità alle norme vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto previsto dal cap. 3 dell'allegato 2 al Regolamento CE 852/2004 e dal Regolamento CE 853/2004 e relativi atti di recepimento e con l'osservanza di quanto indicato dall'ASL-FG titolare del servizio di vigilanza igienico-sanitaria.

E' a carico di ciascuna azienda la responsabilità dei prodotti in esposizione e vendita (es. per le modalità di conferimento la data di scadenza, la corretta conservazione, la valutazione della idoneità alla vendita così come la presentazione delle pratiche previste per la vendita diretta, in caso di prodotti di prodotti trasformati gli ingredienti utilizzati)

Prima dell'inizio dell'attività di vendita l'operatore è tenuto a pubblicizzare il prezzo della merce posta in vendita unitamente all'unità di misura di vendita alla quale si riferisce, mediante l'apposizione di cartellino di grandezza idonea per consentire una lettura facilitata, posti saldamente in posizione verticale, rivolti verso l'acquirente, vicino ai contenitori, espositori, stand, secondo le modalità previste dagli articoli da 13 a 17 del D.lgs. 6/9/2005 n. 206 recante "Norme a tutela del consumatore".

Gli operatori non possono occupare superficie maggiore o diversa da quella espressamente individuata e delimitata dal banco vendita assegnato, tranne l'ulteriore maggiore disponibilità;

Gli operatori accreditati sono obbligati a quanto segue:

- a. utilizzare l'area esclusivamente per l'uso per la quale viene concessa;
- b. rispettare le dimensioni, i margini e la superficie assegnate, pena la revoca del posteggio;
- c. al termine dell'occupazione giornaliera, lasciare l'area completamente libera da qualsiasi materiale, attrezzatura, e qualsiasi tipo di rifiuti prodotti durante l'attività di vendita che verranno conferiti in apposite isole ecologiche costituite da raccoglitori in cui si depositeranno i rifiuti in maniera differenziata;
- d. esporre la merce posta in vendita in idonee condizioni di conservazione;

- e. sono tenuti a consentire ai competenti organi di controllo di effettuare verifiche sull'effettiva produzione ed inoltre sono tenuti a dimostrare l'osservanza di tutte le normative sulla sanità dei prodotti.
- f. adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare il pericolo di alterazione e garantire l'assoluta igienicità del prodotto; è in ogni caso vietata l'esposizione dei prodotti alimentari:
 - a meno di mt. 0,50 da terra;
 - appesi sotto il tendalino;
- g. mantenere pulita l'area di vendita assegnatagli conferendo l'umido negli appositi contenitori messi a disposizione dall'A.C.-

ART. 9 – REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE DEL POSTEGGIO

Lo Sportello Unico Attività Produttive tiene un elenco aggiornato delle imprese agricole partecipanti al mercato.

La cancellazione delle imprese dall'elenco può avvenire:

- su richiesta dell'impresa indirizzata al S.U.A.P.;
- per iniziativa del Comune, quando attraverso il "Comitato del Mercato" venga accertato che l'impresa non rispetti adeguatamente le regole individuate nella convenzione;
- in caso di perdita dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 6, D.Lgs. n. 228/2001 e ss. mm. ed ii.;
- per mancata esecuzione degli adeguamenti prescritti dall'Azienda ASL volti ad eliminare la mancanza dei requisiti igienico-sanitari previsti.

Prima dell'adozione del provvedimento, dovrà essere sentito l'imprenditore agricolo interessato. La cancellazione dall'elenco è disposta dal Dirigente Settore Attività Produttive con provvedimento dirigenziale entro 60 giorni dalla richiesta o dalla audizione dell'interessato.

Art. 10 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non previsto nel presente Regolamento e nella convenzione allegata si rinvia alle specifiche normative vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

IL PRESIDENTE DEL C.C.
f.to sig. Ciro Cataneo

ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione

è divenuta esecutiva il **22.04.2021**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

è esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.134- comma 3 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

San Severo, **05.05.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

N. del registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **05.05.2021**

San Severo, **05.05.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

San Severo, **05.05.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore